



COMUNE DI BIBBIANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2014-2019**

(Art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni.
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti.
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard.
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio.
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi.
- Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31.12.2018: Abitanti: 10.222

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	10.235	10.268	10.276	10.241	10.222

1.2. Organi politici

Giunta Comunale

Carica	Nominativo	In carica	
		dal	al
Sindaco	Carletti Andrea	09/06/2014	
Vicesindaco	Tognoni Paola Delfina	09/06/2014	
Assessore	Bellelli Loretta	09/06/2014	
Assessore	Catellani Emilio	09/06/2014	
Assessore	Curti Matteo	09/06/2014	

Consiglio Comunale

Carica	Nominativo	In carica	
		dal	al
Presidente del Consiglio	Carletti Andrea (Sindaco)	09/06/2014	
Consigliere	Bartoli Tania	09/06/2014	
Consigliere	Cagni Valentina	09/06/2014	
Consigliere	Catellani Simone	09/06/2014	
Consigliere	Curti Matteo	09/06/2014	09/07/2014
Consigliere	Menzio Gabriele	09/06/2014	
Consigliere	Tognoni Paola Delfina	09/06/2014	09/07/2014
Consigliere	Violi Fulvio	09/06/2014	
Consigliere	Zuelli Vanna	09/06/2014	
Consigliere	Chierici Roberta	09/07/2014	
Consigliere	Veneselli Mattia	09/07/2014	
Consigliere	Farioli Christian	09/06/2014	
Consigliere	Devincenzi Sara	09/06/2014	
Consigliere	Vergallo Maurizio	09/06/2014	
Consigliere	Paderna Anna	09/06/2014	

1.3. Struttura organizzativa

Segretario Comunale

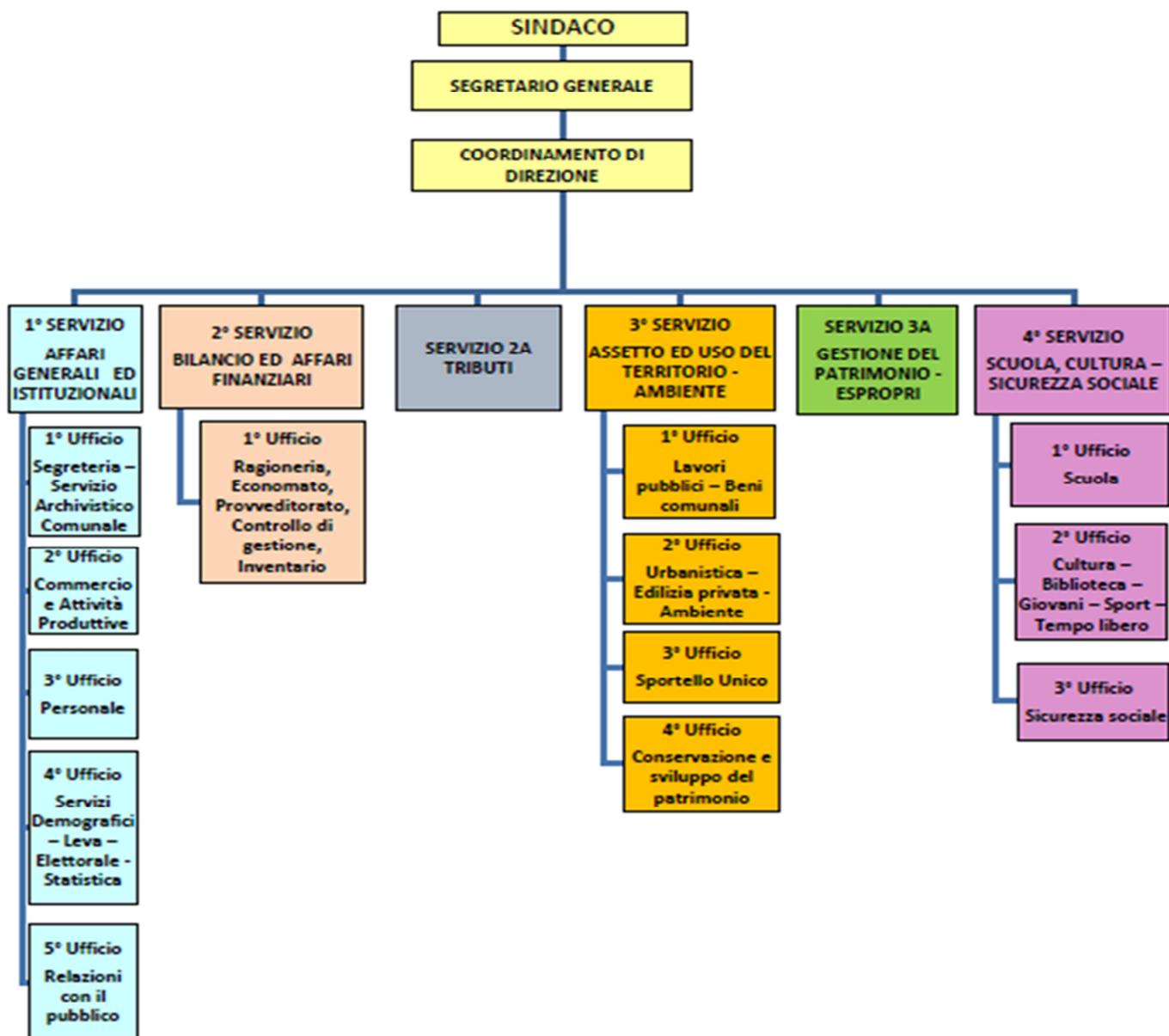
Nominativo	In carica	
	dal	al
Dott.ssa Gironella Fabiola	01/11/2013	10/07/2014
Dott.ssa Cerminara Francesca	01/01/2015	17/09/2016
Dott.ssa Ristauri Letizia	06/03/2017	

Organigramma

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc, ...)



Dipendenti

Tipologia contrattuale	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Segretario	1 (a scavalco)	1 (in convenzione)	0	1 (in convenzione)	1 (a scavalco)
Direttore	0	0	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0
Posizioni organizzative	5	5	5	5	5
Totale personale dipendente (escluse PO)	47	46	44	42	41
Totale Dipendenti (Escluso Segretario)	52	51	49	47	46

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

Durante il mandato il Comune di Bibbiano non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del DL n. 174/2012, convertito nella l. 213/2012.

Il Comune di Bibbiano non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno.

AFFARI ISTITUZIONALI/PARTECIPAZIONE

Criticità

La partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, intesa come relazione attiva e propositiva con le istituzioni, i partiti, le associazioni, ..., è in forte declino.

E' ben evidente che non si tratta di un fenomeno esclusivamente locale ma è diffuso in tutto il mondo occidentale. E certamente tra le cause non si possono ignorare i problemi causati dalla interminabile crisi economica e dalle difficoltà della politica a dar risposte soddisfacenti; così come l'affermarsi dei nuovi social media che tendono sempre più a isolare le persone rendendo sempre più difficile la socializzazione.

Si impone quindi la necessità di attivare risposte concrete ed efficaci per migliorare la consapevolezza dei cittadini ed il loro coinvolgimento nelle scelte dell'Amministrazione Comunale.

Soluzioni

Il programma di mandato ha individuato la partecipazione come metodo di governo e come opportunità per incrementare il livello di coinvolgimento, di condivisione, di qualità e di corresponsabilità delle scelte.

Per quanto riguarda gli strumenti operativi:

- Costituzione della Consulta per tutte le frazioni del Comune per rappresentare le istanze e le specificità di tutto il territorio.
- Costituzione della Pro Loco avente l'obiettivo di promuovere, in modo coordinato, attività e iniziative di rilancio e valorizzazione dei centri abitati.
- Rafforzamento della Consulta dello Sport per delineare linee di intervento condivise.
- Valorizzazione del prezioso supporto degli organi partecipativi del nido, delle scuole per l'infanzia, delle scuole dell'obbligo nella convinzione che la gestione e l'innovazione dei servizi non possa prescindere da un ascolto costante delle famiglie che ne sono i principali destinatari.

AFFARI ISTITUZIONALI/LEGALITA'

Il Comune di Bibbiano ha avviato da tempo un percorso deciso di contrasto alla criminalità organizzata, tant'è che il tema della legalità è stato posto come elemento prioritario del programma di mandato dell'attuale Amministrazione Comunale.

Criticità

Nel gennaio 2015 le Forze dell'Ordine hanno effettuato una imponente operazione contro la criminalità organizzata che ha portato a numerosi arresti, a Bibbiano come in altri comuni della provincia.

All'operazione ha fatto seguito il processo Aemilia in cui è emersa la forte infiltrazione della criminalità organizzata nel territorio provinciale.

Si è imposta quindi la necessità, per il Comune, di dare seguito alle linee di mandato con segnali sempre più forti ed inequivocabili a difesa dei valori della legalità.

Soluzioni

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Il Comune è stato promotore della iniziativa di costituirsi parte civile nel Processo Aemilia, assieme ad altri 5 comuni della provincia ed alla Provincia di Reggio Emilia. Iniziativa che ha portato alla assegnazione di consistenti risarcimenti a seguito della sentenza per il rito abbreviato e della sentenza di 1° grado per il rito ordinario.

Sono stati sottoscritti protocolli d'intesa con la Prefettura di Reggio Emilia per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei settori degli appalti pubblici e dell'edilizia privata/urbanistica.

Sono stati promossi percorsi e iniziative specifiche di educazione e di sensibilizzazione alla legalità, prevalentemente indirizzati alle scuole, in collaborazione con l'Associazione Caracò.

Il Comune di Bibbiano ha aderito a "Noi contro le mafie", un progetto di ampio respiro (coordinato dalla Provincia di Reggio Emilia, con il coinvolgimento di Regione, Comuni, ordini professionali, cooperazione sociale ...) che da nove anni porta sul territorio provinciale Convegni, Dibattiti, Spettacoli, ..., come "Antidoto all'illegalità ed alle mafie".

SERVIZI DEMOGRAFICI

Criticità

- 1) Difficoltà nella gestione di un'utenza sempre più differenziata (per provenienza, lingua, ...).
- 2) Susseguirsi di disposizioni normative che impongono tempi ristretti per il perfezionamento delle pratiche (es. convalida delle residenze entro due giorni) ed incremento delle competenze richieste (es. separazioni/divorzi).

Soluzioni

- 1) Incremento della sinergia con altri uffici comunali (ufficio scuola, sportello sociale) soprattutto per la gestione di situazioni particolarmente problematiche.
- 2) Potenziamento degli strumenti tecnologici a disposizione, in particolare con la adozione di un nuovo software gestionale per semplificare il trattamento degli atti amministrativi, del protocollo e dei servizi demografici.

AFFARI DEL PERSONALE

Criticità

La complessità sempre maggiore delle attività di competenza e l'aumento degli adempimenti e delle scadenze impone un sempre maggiore livello di specializzazione del personale ed una formazione costante.

Soluzioni

Il Comune di Bibbiano è stato promotore (fornendo anche la figura del responsabile) della costituzione dell'Ufficio associato tra i Comuni della Val d'Enza che ha iniziato ad operare dal 01/04/2018.

L'Ufficio garantisce, attraverso la creazione di una struttura dedicata, una gestione qualificata in grado di raggiungere l'obiettivo di razionalizzare i procedimenti riguardanti tutti i comuni.

GESTIONE DEL PERSONALE

Criticità

Necessità di adeguare la gestione del personale ai vincoli numerici imposti dalle normative ma anche alle situazioni/opportunità che si possono presentare per effetto di uno scenario esterno in evoluzione.

Soluzioni

La gestione del personale ha puntato ad una razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane seguendo diverse linee di indirizzo. In sintesi:

- Conferimento di funzioni e servizi, e del relativo personale, all'Unione Val d'Enza con conseguente riduzione dei dipendenti direttamente in carico al Comune.
- Condivisione con altri comuni di figure apicali.
- Adeguamento del livello qualitativo e quantitativo del personale per i servizi ritenuti strategici con un rafforzamento laddove si ritenga che si presenterà un sensibile aumento dei carichi di lavoro (es. servizi per gli anziani a seguito dell'invecchiamento della popolazione; mutati indirizzi di finanza pubblica; ...).
- Mancata sostituzione di personale trasferito/ritiratosi dal lavoro per le attività ritenute non strategiche.

SERVIZI FINANZIARI/RAGIONERIA – BILANCIO

Criticità

Il bilancio del Comune è lo strumento principale per tradurre la vision dell'Amministrativa in iniziative concrete.

I primi anni del mandato si sono caratterizzati per forti modifiche normative e per un continuo susseguirsi di provvedimenti che hanno imposto profondi e ripetuti adeguamenti all'operatività del Comune. Per contro nella seconda parte del mandato il quadro di riferimento è divenuto più stabile.

In ogni caso persiste una forte difficoltà nel tradurre le norme in una azione che, pur entro i limiti fissati, possa sostenere adeguatamente le politiche dell'Amministrazione Comunale.

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Soluzioni

Più che di soluzioni strutturate è opportuno parlare di buone pratiche operative finalizzate ad una attenta gestione del bilancio e ad una comprensione profonda delle normative da parte sia del personale tecnico sia degli amministratori (attraverso iniziative formative e la condivisione con pari ruolo).

Si è così interpretato il bilancio non come mero esercizio contabile ma come strumento per fornire una prospettiva di medio periodo per la pianificazione del Comune.

SERVIZI FINANZIARI/RAGIONERIA – PERSONALE

Criticità

A fine 2018 si è concretizzata l'uscita della Responsabile del Servizio, a seguito dell'accoglimento della richiesta di mobilità avanzata dalla stessa in corso d'anno.

Conseguentemente il Comune di Bibbiano ha sottoscritto la convenzione per la costituzione del Servizio Finanziario Associato presso l'Unione Val d'Enza sotto la responsabilità del titolare del servizio dell'Unione stessa. L'imprevisto passaggio di quest'ultimo, dal 2019, ad altro settore della Pubblica Amministrazione ha creato una forte situazione di criticità nel servizio.

Soluzioni

Da inizio del 2019 il servizio finanziario è stato suddiviso in due uffici: Ufficio Ragioneria e Ufficio Tributi.

Si è immediatamente avviata la ricerca di un nuovo responsabile dell'ufficio per conferire allo stesso un assetto stabile, anche se la imminenza della scadenza elettorale complica la ricerca.

E' in corso la redistribuzione dei carichi di lavoro tra il personale dell'ufficio, con il coordinamento del responsabile di altro servizio del Comune.

SERVIZI FINANZIARI/TRIBUTI

L'Ufficio Tributi si è fortemente caratterizzato, nel tempo, per la sua attività di accertamento di situazioni di elusione/evasione di tributi locali.

Per rendere tale attività più efficace si è reso necessario dare maggiore rilievo al tema della Riscossione Coattiva.

Criticità

Nel corso dell'anno 2016 è stata stipulata con l'Unione Val d'Enza una convenzione per la creazione di un Ufficio Associato per la gestione diretta della riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie ed extra tributarie.

L'Ufficio svolge attività di consulenza e di supporto alla riscossione (produzione e generazione degli atti).

Tutti i restanti adempimenti sono rimasti in capo al Comune causando, di fatto, un appesantimento dei carichi di lavoro dell'Ufficio Tributi.

Soluzioni

La maggior parte delle attività sono svolte direttamente dall'Ufficio Tributi; tuttavia, col passare del tempo, il personale ha acquisito maggiori competenze migliorando l'efficienza ed i tempi di gestione delle pratiche. La criticità sopra descritta, per quanto ridottasi, non è stata completamente risolta.

Sono in corso valutazioni per alleggerire il lavoro dell'Ufficio, come per esempio l'esternalizzazione della stampa materiale e della spedizione degli atti giudiziari.

SPORTELLINO UNICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Criticità

L'introduzione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), al posto dell'autorizzazione per l'inizio della quasi totalità delle attività commerciali ha aumentato il lavoro in capo all'Ufficio ed ha imposto una compressione dei tempi di evasione delle pratiche.

Soluzioni

Sono stati aumentati i controlli sulle SCIA presentate, anche attraverso la procedura Si.Ce.Ant. per le comunicazioni antimafia.

FIERE E MERCATI

Criticità

1) Nel corso del mandato è aumentata la difficoltà nell'organizzazione sia delle tradizionali Fiere con presenza di operatori qualificati sia di altri eventi che possano risultare attrattivi per la popolazione, anche a fronte del drastico taglio dei budget dedicati.

2) I tradizionali mercati settimanali hanno subito una progressiva perdita di banchi e di frequentatori.

Soluzioni

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

- 1) Per quanto riguarda le Fiere si è intervenuto puntando sulla caratterizzazione (quella del 2 Giugno è stata incentrata sui temi della legalità e della solidarietà). Si è inoltre provveduto ad affidarne in concessione l'organizzazione e la gestione ad una ditta specializzata nel settore. Pur a fronte di un notevole alleggerimento del carico organizzativo alcune difficoltà permangono.
- 2) Per quanto riguarda i mercati si è intervenuto sulla leva fiscale riducendo le tariffe COSAP. I risultati non sono stati comunque del tutto soddisfacenti

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Criticità

Le conoscenze tecnologiche del personale del Comune sono prevalentemente limitate all'utilizzo dei sistemi gestionali e degli strumenti di Office Automation.

Si è posto, quindi, fin da inizio mandato il problema di rafforzare il livello delle competenze per far fronte alla innovazione tecnologica in un momento di forti cambiamenti di tipo sia applicativo (es. modifica sostanziale dei sistemi gestionali per il passaggio alla contabilità armonizzata) sia tecnologico (es. progressiva diffusione della banda ultra-larga su tutto il territorio del Comune).

Soluzioni

Con deliberazione di C.C. n° 22 del 06/05/2013 è stata deliberata l'adesione dell'Ente al Sistema Informatico Associato dell'Unione Val d'Enza, costituito al fine di realizzare una progettazione e una gestione coordinata ed unitaria delle azioni che garantiscono lo sviluppo del sistema informativo dei Comuni dell'Unione stessa, nonché l'attuazione dei progetti regionali di e-Government, attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse strumentali assegnate.

Con la successiva deliberazione di G.C. n° 113 del 30/12/2013, che ha approvato l'accordo attuativo, dal 1° Gennaio 2014 sono stati trasferiti all'Unione anche alcuni contratti di manutenzione e assistenza software, sempre perseguendo le medesime finalità di accentramento e gestione sinergica.

Durante il mandato l'Ufficio si è notevolmente rafforzato consentendogli di perseguire i fini per cui è stato costituito.

ISTRUZIONE/ASILI NIDO

Il Sistema integrato dei servizi scolastici è molto ricco e articolato, con una gestione in parte pubblica ed in parte gestito, in convenzione, da scuole paritarie.

Tale sistema necessita di continue azioni di manutenzione organizzativa e di qualificazione, con la introduzione di progetti sempre nuovi, per conservare e migliorare gli elevati standard qualitativi raggiunti durante la sua lunga storia. (nel corso del mandato si sono festeggiati due importanti traguardi: i 40 anni di attività della Scuola Comunale dell'Infanzia e i 10 anni del Polo Educativo di Barco, che comprende il Nido d'Infanzia Comunale e la Scuola d'Infanzia Statale).

Criticità

Il calo delle nascite e la lunga e difficile congiuntura economica hanno ridotto le richieste di iscrizione ai servizi educativi 0-6 anni.

La continua evoluzione delle esigenze e delle richieste delle famiglie, anche in relazione ad una diversa configurazione del mondo del lavoro, impone la necessità di un adeguamento continuo dell'offerta per fornire risposte adeguate.

Da segnalare ancora il continuo aumento delle presenze di bambini diversamente abili sin dall'inizio del percorso scolastico, con le esigenze specifiche di supporto che le diverse situazioni richiedono.

Soluzioni

Continua introduzione di elementi di flessibilità ed innovazione nell'organizzazione dei servizi per far fronte alle nuove esigenze delle famiglie. Ad esempio:

- Abbassamento dell'età di accesso al nido d'infanzia comunale da nove a sei mesi di età.
- Consolidamento dei servizi di supporto ai genitori lavoratori: ingresso anticipato (7.30-8.00), tempo lungo pomeridiano (16.00-18.30), tempo estivo (mese di luglio). Negli anni, tali servizi hanno raccolto un sempre più ampio consenso da parte delle famiglie che si è espresso in un costante aumento degli iscritti.
- Proposta di servizi differenti dai tradizionali per rispondere a molteplici e diversificate richieste delle famiglie: al Polo Educativo di Barco da alcuni anni si organizza un ciclo di incontri rivolto alle neomamme e i loro bambini, ai genitori in attesa, ai nonni, per conoscersi e dialogare, insieme ad esperti, in merito a diverse tematiche educative.

In aumento l'investimento per le scuole per l'inserimento dei bambini diversamente abili con l'obiettivo di garantirne il Diritto allo Studio dal nido alle superiori attraverso l'affiancamento educativo e progetti individualizzati volti all'autonomia.

Le rette di frequenza non sono aumentate dall'anno scolastico 2010/11. Tale scelta dell'Amministrazione Comunale concorre all'obiettivo di sostenere il diritto allo studio per tutte le famiglie favorendo la frequenza sia ai servizi educativi sia ai servizi per l'accesso scolastico.

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

ISTRUZIONE/SCUOLA DELL'OBBLIGO

Criticità

L'impatto sempre più pervasivo delle nuove tecnologie sui comportamenti, sulle relazioni, sulla società hanno inevitabilmente una pesante ricaduta anche sul mondo della scuola.

La sfida che la scuola deve fronteggiare è enorme: i nuovi strumenti devono essere compresi e presentati agli studenti nella giusta prospettiva indicando le opportunità, ma soprattutto i rischi insiti in un utilizzo scorretto.

Soluzioni

In termini generali il Comune ha continuato a sostenere i progetti di qualificazione scolastica garantendo il sostegno organizzativo ed economico, con uno stanziamento annuo di oltre 50.000 € (per tutto il mandato).

In termini più specifici il Comune ha investito risorse per l'acquisto di arredi e nuove tecnologie a supporto della didattica delle scuole pubbliche (per un importo di ca. 70.000 €) per sostenere una scuola dinamica, capace di confrontarsi con le nuove tecnologie per creare ulteriori e diverse occasioni di studio e apprendimento (Lim, tablet, laboratori informatici, ...).

ISTRUZIONE/TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico è garantito dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Nel corso del 2017 è stata sottoscritta una nuova concessione che ha migliorato il servizio con le frazioni riuscendo così a soddisfare tutte le domande dei residenti.

E' stato intrapreso, e sta continuando, il percorso per incentivare l'utilizzo di una mobilità sostenibile (utilizzo del treno, car sharing) in alternativa/integrazione al trasporto scolastico.

In generale, comunque, non si ravvisano particolari criticità.

SPORT

Nell'ottica della promozione della pratica sportiva rivolta ai giovani si è rafforzata la valorizzazione dello sport sia attraverso il continuo miglioramento dell'impiantistica sia fornendo ampio sostegno alle associazioni sportive locali che esercitano una fondamentale funzione di aggregazione e di promozione del benessere fisico e sociale dei giovani.

Si è inoltre proseguito nel confermare lo strumento della concessione come il più adatto per la gestione degli impianti in ragione di una maggiore responsabilizzazione delle associazioni sportive che li gestiscono.

Criticità

Il terremoto del 2012 ha reso necessario il miglioramento sismico dell'impiantistica sportiva del Comune per renderla adeguata ai nuovi standard richiesti.

Soluzioni

Lo sblocco del patto di stabilità interno e la ricezione di contributi da Stato e Regione hanno permesso di realizzare i primi interventi (miglioramento sismico della palestra della Scuola secondaria di primo grado nell'ambito di intervento di consolidamento dell'intero edificio) e di pianificare gli interventi sulle altre strutture (Palazzetto dello Sport, Palestra della Scuola primaria).

CULTURA

In questi anni si è perseguito l'obiettivo di considerare la cultura non come oggetto destinato ad una ristretta elite ma come un bene con molteplici finalità sempre indirizzate a tenere vivo il tessuto sociale del paese. In particolare:

- Riqualificazione urbana del territorio con il recupero delle stazioni dismesse e con la valorizzazione di parchi e corti (divenute sedi di concerti ed iniziative varie).
- Recupero della tradizione musicale del territorio contribuendo a tenere viva la storia e l'identità di queste terre.
- Conferma della valorizzazione del Teatro Metropolis come luogo del divertimento, della solidarietà, di una cultura popolare ma di alta qualità, sempre più attrattivo per un pubblico che proviene anche dai comuni e dalle province limitrofe. Oltre 15.000 le presenze agli 80 gli appuntamenti ospitati nella sala teatro "F. Tagliavini" e nella sala polivalente "R. Barazzoni" da settembre a giugno, tra cui numerose serate di solidarietà.
- Consolidamento della identità della Galleria d'Arte del Comune ("Ottagono"), come luogo di esposizione di opere di artisti di fama nazionale e internazionale.
- Conferma della Biblioteca Comunale come luogo d'incontro privilegiato dai giovani del Comune per lo svolgimento della propria attività di volontariato.

Nel corso del mandato si sono confermate le modalità di gestione tramite appalto della Biblioteca Comunale e concessione delle attività culturali, del cinema-teatro e della Galleria d'Arte ottenendo risultati positivi.

Criticità

Mantenere gli elevati standard qualitativi raggiunti con budget che sarà sempre più difficile confermare.

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

TURISMO

Criticità

Il territorio del Comune, per la sua collocazione geografica e per le vicende storiche che lo hanno riguardato, non può proporsi come polo di attrazione per una offerta turistica "convenzionale".

La valorizzazione turistica del territorio comunale deve necessariamente fare leva su altri fattori.

Soluzioni

Come fattori trainanti per una offerta turistica si è puntato su:

- Enogastronomia

Si sono organizzate diverse iniziative a sostegno dei prodotti locali, in particolare del formaggio Parmigiano Reggiano e dei prati stabili che ne rappresentano la base storica della produzione. A tale proposito è da rilevare l'avvio del percorso di Registrazione dei Prati Stabili Irrigui della Val d'Enza al Registro Paesaggi Storici Rurali (Tenuto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo).

- Musica

Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha avviato un progetto di recupero delle tradizioni musicali del Comune per valorizzare un'identità culturale diffusa nel territorio, in particolare nella frazione di Barco ove negli anni trenta del secolo scorso nacque il "Concerto di Barco" un tutt'uno col paese che portò a coniare il pensiero: "...a Barco sono tutti suonatori, alcuni anche musicisti".

POLITICHE GIOVANILI

Criticità

Si conferma una certa difficoltà a trovare un terreno comune di interazione tra le esigenze dei giovani e le proposte della Amministrazione Comunale.

Soluzioni

Sono comunque state promosse iniziative o rivolte direttamente ai giovani o che trattano temi che li valorizzano con un ruolo di diretti protagonisti.

In aggiunta a quanto indicato in precedenza (Sport e Biblioteca) è opportuno segnalare:

- Sostegno alle iniziative organizzate dalle associazioni del volontariato e rivolte alla fascia giovanile (campi giochi estivi organizzati dalle società sportive).
- Consolidamento della proposta di esperienze di volontariato, rivolte ai giovani dai 14 ai 29 anni, nell'ambito del progetto "Giovani protagonisti" collegato alla "Youngercard" della Regione Emilia-Romagna. A tal fine si sono stipulati accordi con soggetti del Terzo Settore che operano sul territorio, soprattutto nel periodo estivo.
- Riqualificazione delle stazioni per trasformarle in luoghi di comunità e di incontro ed avviare iniziative culturali ed educative rivolte ai giovani.
- Coinvolgimento dei studenti di tutte le scuole del Comune nel ruolo di veicolo attivo per la diffusione di buone pratiche da adottare in difesa dell'ambiente e per una corretta gestione del ciclo dei rifiuti.
- Coinvolgimento di un gruppo di studenti nella progettazione e nella realizzazione del Parco del Sole.

EDILIZIA PUBBLICA

Criticità

L'intero settore dei lavori pubblici è stato fortemente condizionato, da inizio mandato a tutto il 2016, dai vincoli del patto di stabilità interno.

Ne è conseguita la estrema difficoltà, nel periodo suddetto, ad utilizzare le risorse del bilancio comunale per realizzare anche le opere minime di manutenzione del patrimonio comunale.

Soluzioni

Nella prima parte del mandato si è fatto ricorso, ampio ma controllato, agli spazi finanziari assegnati dalla regione Emilia-Romagna nell'ambito dei patti di solidarietà territoriali regionali. Tali spazi hanno permesso comunque di realizzare solamente interventi manutentivi modesti.

Gli investimenti sono decisamente ripresi nella seconda parte del mandato sia per l'alleggerimento del patto di stabilità interno dal 2017 (e la sua eliminazione dal 2019) sia per l'ottenimento di importanti finanziamenti da diversi settori della Pubblica Amministrazione.

In termini generali la maggior parte delle risorse recuperate sono destinate all'innalzamento del livello di sicurezza dei cittadini e delle strutture pubbliche (scuole; edifici, impianti sportivi, strade, territorio, ...).

ARREDO URBANO

Criticità

Gli insediamenti residenziali nel Comune di Bibbiano sono prevalentemente disposti lungo l'asse viario principale

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

disposto in direzione Nord-Sud. Anche le due piazze principali del paese subiscono gli effetti di questo impianto urbanistico e non si presentano come luoghi naturali per la aggregazione e per lo sviluppo del piccolo commercio.

E' inderogabile la necessità di migliorare l'arredo urbano di tali piazze e delle vie adiacenti per conferire ad esse un assetto più favorevole per una vita sociale più vivace.

Soluzioni

Come ricordato in precedenza, l'alleggerimento dei vincoli di finanzia pubblica nella seconda parte del mandato hanno presentato le condizioni per un restyling delle piazze comunali. Si è già iniziato ad intervenire per la riqualificazione della piazza di Barco ed è previsto, in corso d'anno, l'avvio di un notevole rinnovamento di quella di Bibbiano.

TERRITORIO

Criticità

Il Comune di Bibbiano è collocato in zona pedemontana prossima alle prime falde degli Appennini. Il territorio è attraversato da piccoli ma numerosi corsi d'acqua che, nel tratto montano, si presentano ripidi e profondamente incisi. Sono prevalentemente asciutti ma, in caso di precipitazioni violente, ormai piuttosto frequenti, scaricano a valle consistenti quantità di acqua creando a volte problemi in alcune zone del paese.

Si rende quindi necessaria una manutenzione costante del reticolo idraulico per ridurre i rischi di allagamenti.

Soluzioni

Nel corso del mandato precedente il Comune aveva aderito al progetto Life Rii (Riqualificazione Integrata Idraulico-ambientale dei rii appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia-Romagna) finanziato per la maggior parte da Unione Europea e da Regione.

Il progetto è proseguito con il Patto dei Rii, cui il Comune ha aderito, un progetto avente l'obiettivo di realizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei rii su tutto il territorio comunale finanziati prevalentemente con accordi di programma con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

AMBIENTE

Criticità

La percentuale di raccolta differenziata del Comune, fino al 2016, era storicamente assestata attorno al 59-60%.

La Legge Regionale sui rifiuti (L.R. n. 16 del 5 ottobre 2015) ha fissato un obiettivo di raccolta differenziata al 73% per la regione ed al 79% per gli ambiti di pianura cui il Comune di Bibbiano fa parte secondo quanto stabilito dalla pianificazione regionale.

Si è pertanto resa necessaria una modifica sostanziale della modalità di raccolta dei rifiuti sul territorio comunale.

Soluzioni

Da giugno 2016, in accordo con il piano provinciale, si è dato inizio al nuovo servizio di raccolta rifiuti porta a porta della frazione organica e del rifiuto indifferenziato.

La nuova modalità di raccolta è stata sostenuta da una intensa attività di formazione/informazione verso i cittadini e soprattutto verso le scuole con un coinvolgimento degli studenti che è proseguito fino alla fine del mandato per ulteriori iniziative a tutela dell'ambiente.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Criticità

Il tessuto residenziale del Comune di Bibbiano è molto distribuito, con la presenza di insediamenti in frazioni popolate, scarsamente collegate con percorsi ciclabili/ciclopedonali con il capoluogo. Ne consegue un aumento sia del carico stradale sia del rischio per la mobilità debole.

Si rende quindi necessaria la realizzazione di una rete di collegamenti sicuri tra i vari insediamenti del Comune per favorire gli spostamenti "leggeri".

Soluzioni

Nel corso del mandato il Comune ha avviato un progetto complessivo che prevede una serie di interventi, in parte cofinanziati dalla Provincia di Reggio Emilia, per migliorare i collegamenti pedonali/ciclopedonali tra il capoluogo e le frazioni (completamento del collegamento ciclopedonale Bibbiano – Corniano) e all'interno dei centri abitati (a Barco ed al Ghiardo).

Sono pianificati a breve ulteriori interventi, già finanziati, per completare nel breve/medio termine i collegamenti con tutte le frazioni.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

In data 17 Dicembre 2015, con Delibera di Consiglio Comunale n. 73, sono stati approvati il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Bibbiano in attuazione della nuova Legge Regionale

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

20/2000.

Con tale strumento sono state individuate, dopo un approfondito percorso partecipato con i cittadini e le associazioni più rappresentative del Comune, le nuove previsioni pianificatorie in materia residenziale, produttiva, ambientale, viabilistica.

Si sono anche definite le previsioni di espansione residenziale, con particolare attenzione al contenimento dell'aumento demografico nell'arco di validità dello strumento urbanistico, come pure le previsioni di espansione produttive contenute all'interno degli insediamenti già esistenti sul territorio comunale.

Criticità

Non si sono riscontrate particolari criticità nella fase di attuazione del nuovo strumento urbanistico. Le mutate condizioni economiche in materia di edilizia sia residenziale che produttiva, hanno permesso una corretta applicazione delle previsioni urbanistiche contenute nel nuovo piano.

La principale criticità riscontrata deriva dall'applicazione della nuova Legge Regionale, LR 24/2017 che prevede, entro tre anni dalla sua entrata in vigore, la trasformazione del vigente Piano Strutturale Comunale in Piano Urbanistico Generale (PUG). Ne consegue un problema non irrilevante di costi e di impegno del personale tecnico da dedicare all'espletamento del lavoro previsto.

Soluzioni

Si sta costituendo, presso l'Unione Val d'Enza, l'ufficio urbanistico di piano in grado di predisporre e uniformare tutte le procedure tecnico-amministrative per i comuni dell'Unione Stessa. Questo nuovo ufficio avrà lo scopo di ridurre il lavoro in capo ai singoli uffici comunali e uniformare tutte le procedure burocratiche ed amministrative.

ATTIVITÀ SOCIALI E SOCIO ASSISTENZIALI

Le attività sociali svolte sul territorio sono sempre state finalizzate alla interpretazione dei problemi del territorio ed alla raccolta dei bisogni per tradurli in proposte alla comunità ed in progetti di accompagnamento dei singoli.

Criticità

Nel corso del mandato si è imposto il problema del conferimento dei servizi sociali all'Unione Val d'Enza, in attuazione di quanto previsto dalla LR. 21/2012, confermando il livello qualitativo dell'offerta tradizionale (in condizioni sia di normale operatività sia di picco delle richieste) e introducendo nuovi strumenti a fronte di disposizioni regionali e/o nazionali (ci si riferisce agli strumenti di integrazione al reddito: SIA, RES, REI) oppure di nuove esigenze.

Soluzioni

Il percorso di conferimento si è completato con l'avvio dell'operatività al 01/01/2017. L'operazione ha garantito, rispetto alla situazione precedente, assoluta continuità sia di soluzioni organizzative sia di qualità dell'offerta.

In termini organizzativi si è confermata la concessione a terzi di numerosi servizi rivolti agli anziani (centro diurno, assistenza domiciliare, ...). Tra l'altro, il costante monitoraggio e uno scambio frequente con il gestore hanno permesso di risolvere anche le criticità legate ai picchi della richiesta. Occorre poi ancora sottolineare che le attività di Front Office sono rimaste in capo al Comune per non alterare la tradizionale interazione con gli utenti.

In termini qualitativi le numerose attività rivolte all'esterno (come la partecipazione del centro diurno alle proposte territoriali) hanno fatto sì che i servizi socioassistenziali siano diventati punti di riferimento per la popolazione anziana autosufficiente e non, così come per gli adulti in situazione di fragilità e svantaggio.

Nel corso del mandato è stato completato l'iter di accreditamento dei servizi socioassistenziali, iniziato con la DGER 514/2009.

POLITICHE ABITATIVE

Criticità

- 1) Necessità di adeguare l'offerta di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) alle effettive situazioni dei nuclei familiari.
- 2) Necessità di ridurre il carico abitativo in un'area del Comune ad alta intensità di alloggi ERP.
- 3) Necessità di affiancare all'offerta pubblica quella privata cercando di favorire l'affitto di alloggi vuoti a canoni calmierati.

Soluzioni

- 1) Si è proceduto alla redazione di un bando aperto per l'accesso agli alloggi ERP con aggiornamento annuale. Si è provveduto alla messa a norma degli immobili (da parte del gestore ACER) ed a verificare le situazioni di sovrautilizzo/sottoutilizzo degli alloggi, la sussistenza dei requisiti, il rispetto dei termini di pagamento, adeguando in modo dinamico le assegnazioni.
- 2) Si è provveduto alla demolizione di una delle tre palazzine ERP (ovviamente disabitata) nell'area più critica del paese; si trattava di un edificio datato e non recuperabile a costi ragionevoli.
- 3) Si è proceduto alla redazione di un bando per la riduzione della tassazione IMU per i proprietari di alloggi sfitti disponibili ad affittarli a canoni calmierati. La misura non ha avuto seguito per mancanza di adesione.

Comune di BIBBIANO (RE)
Relazione di Fine Mandato

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel.

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nel corso del mandato tutti i parametri obiettivi di deficitarietà strutturale sono risultati negativi.

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel corso del mandato sono stati approvati i Regolamenti di seguito specificati:

ENTRATE TRIBUTARIE

Modifica del "Regolamento generale delle entrate tributarie comunali" (Del. n. 47 del 05/08/2014).

- Previsione della possibilità di adottare nuove modalità di riscossione coattiva.
- Modifica dell'importo minimo per cui effettuare il versamento ed il rimborso.

ENTRATE TRIBUTARIE

Adozione del "Regolamento per l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)" (Del. n. 48 del 05/08/2014).

ENTRATE TRIBUTARIE

Adozione del "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)" (Del. n. 49 del 05/08/2014).

AFFARI ISTITUZIONALI

Modifica dello "Statuto Comunale" (Del. n. 4 del 03/02/2015).

- Istituzione degli appositi consigli di frazione per le frazioni di Piazzola – Corniano e Ghiardo, in aggiunta a quello già previsto di Barco.

AFFARI ISTITUZIONALI

Adozione del "Regolamento per la costituzione e la disciplina dei Consigli di frazione di Piazzola – Corniano, Ghiardo e Barco" (Del. n. 14 del 15/04/2015).

ENTRATE TRIBUTARIE

Modifica del "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)" (Del. n. 25 del 16/06/2015):

- Riformulazione della disciplina in merito alla determinazione delle superfici ove si formano rifiuti speciali, e con contestuale produzione di rifiuti urbani/assimilati e rifiuti speciali.
- Modifica della disciplina relativa alla presentazione dell'ISEE, con la sostituzione delle disposizioni relative all'"ISEE simulato" con quelle relative all'"ISEE corrente" e con l'allungamento dei tempi per la presentazione delle richieste delle relative agevolazioni.

ENTRATE TRIBUTARIE

Adozione del "Regolamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate" (Del. n. 42 del 30/09/2015).

ENTRATE TRIBUTARIE

Modifica del "Regolamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate" (Del. n. 11 del 31/03/2016).

- Recepimento di alcune osservazioni e precisazioni presentate dai responsabili dei Comuni dell'Unione Val d'Enza, cui il servizio in oggetto è conferito.

ENTRATE TRIBUTARIE

Modifica del "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)" (Del. n. 19 del 28/04/2016):

- Introduzione di una agevolazione tariffaria per le utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico.

AMBIENTE

Modifica del "Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (Del. n. 26 del 07/06/2016):

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

- Definizione delle buone pratiche da adottare al fine di effettuare correttamente il compostaggio a seguito dell'introduzione, nel regolamento della tassa rifiuti (TARI), di specifica riduzione tariffaria.
- Indicazione dei controlli in materia previsti da parte di personale autorizzato.

POLITICHE ABITATIVE

Adozione del "Regolamento per la determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni ERP" (Del. n. 36 del 27/09/2017).

AMBIENTE

Abrogazione del vigente regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 24/10/2013 e successivamente modificato, ed approvazione del nuovo "Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (Del. n. 54 del 22/12/2017):

- Recepimento delle disposizioni di carattere normativo introdotte da leggi dello Stato (nuova Tassa sui Rifiuti – TARI) e della Regione (L.R. 16/2015 avente come oggetto una gestione dei rifiuti urbani finalizzata a promuovere il riciclaggio e la prevenzione ponendosi come obiettivi il raggiungimento, entro il 2020, di un sensibile incremento raccolta differenziata, il contenimento del ricorso alle discariche, l'autosufficienza regionale, introducendo al contempo la tariffazione puntuale).
- Adeguamento a seguito del passaggio dal sistema di raccolta stradale dei rifiuti alla attivazione della raccolta domiciliare porta a porta a tre frazioni.

AFFARI ISTITUZIONALI

Adozione del "Regolamento in materia di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni in possesso dell'Amministrazione" (Del. n. 3 del 01/02/2018).

ENTRATE TRIBUTARIE

Modifica del "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)" (Del. n. 7 del 01/02/2018):

- Adozione di una agevolazione tariffaria per le utenze domestiche che conferiscono particolari tipologie di rifiuti differenziati presso le "isole ecologiche" contribuendo alla prevenzione ed alla riduzione dei fenomeni di abbandono dei rifiuti in luoghi non idonei.

SERVIZI PER L'INFANZIA

Adozione del "Regolamento per l'accesso e la frequenza dei servizi comunali per l'infanzia" (Del. n. 63 del 19/12/2018).

- Abrogazione delle Norme approvate con deliberazione di C.C. n. 29 del 28/05/2012 ed introduzione del nuovo regolamento che, partendo dalle mutate necessità delle famiglie, ha l'obiettivo di mettere a disposizione di bambini e genitori una proposta articolata e flessibile.

ENTRATE TRIBUTARIE

Modifica del "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)" (Del. n. 11 del 20/02/2019):

- Introduzione di disposizioni operative per gli uffici interessati che possano favorire i contribuenti nella predisposizione del modulo di dichiarazione in tempi utili ad evitare omissioni o ritardi tali da comportare sanzioni per il contribuente stesso.
- Previsione della possibilità di introdurre un sistema premiante per l'attività di accertamento eseguita dal personale dell'Ufficio Tributi, sulla scorta di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2019.

ENTRATE TRIBUTARIE

Modifica del "Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP)" (Del. n. 15 del 20/02/2019):

- Riduzione delle tariffe per l'occupazione di suolo pubblico nelle aree antistanti i cimiteri da parte di operatori che offrono beni e servizi funerari, a fronte di una situazione di apertura degli stand non continuativa ma limitata ai periodi festivi ed a ridosso delle festività dei defunti.

2. Attività tributaria

2.1. Politica tributaria locale.

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

2.1.1. IMU/TASI

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU).

ALIQUOTE IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Aliquota fabbricati ad uso abitazione e per le relative pertinenze concessi in locazione a canone concertato (L. n. 431/1998).	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Immobili del gruppo "D" (Soggetti al provento statale dello 0,76%)	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%
Aree Fabbricabili	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%
Aliquota per i fabbricati ad uso abitazione c.d. "secondo case"	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Altri immobili	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%

ALIQUOTE TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	0,33%	0,33%	esente	esente	esente
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%

2.1.2. Addizionale IRPEF

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima (in %)	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione (in €)	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e costo pro-capite.

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite (utenze domestiche)	91,14	95,94	95,94	97,15	100,60
Costo del servizio pro-capite (utenze non domestiche)	1.449	1.256	1.256	1.286	1.333

3. Attività amministrativa

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss del TUEL.

Con deliberazione di C.C n.6 del 14/02/2013 è stato approvato il regolamento sui controlli interni, che disciplina il sistema integrato dei controlli interni composto da:

- Controllo di regolarità amministrativo (preventivo e successivo)

Il controllo è esercitato dal Segretario comunale, coadiuvato dall'Ufficio Affari Generali. Lo scopo del controllo è quello di verificare la conformità degli atti a leggi, statuto e regolamenti. Il controllo viene svolto a campione sugli atti previsti dal regolamento.

- Controllo di regolarità contabile/Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo è esercitato da ciascun Responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica. In ogni caso, il Responsabile del servizio finanziario è tenuto a segnalare, con le modalità disciplinate dal Regolamento di Contabilità, i fatti gestionali dai quali possono derivare situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

- Controllo di gestione

Il Comune di Bibbiano ha approvato la convenzione per il conferimento della funzione all'Unione Val d'Enza con deliberazione n. 22 del 28/04/2016

A seguito della approvazione di suddetta convenzione l'Ufficio Associato per il controllo di gestione, in capo all'Unione, si è formalmente costituito nel corso del mese di maggio 2016.

L'Ufficio ha il compito di condurre analisi gestionali sia sull'Unione che sui Comuni ad essa aderenti.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

AFFARI FINANZIARI/UFFICIO TRIBUTI

L'attività di accertamento di situazioni di elusione/evasione di tributi locali ha prodotto risultati importanti fornendo sia un contributo determinante per una maggiore equità fiscale sia un prezioso supporto al bilancio comunale.

Da sottolineare anche il progressivo aumento di efficacia dell'attività di riscossione coattiva che si è tradotta in un aumento progressivo delle somme incassate dal 2015 in poi.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dei due fenomeni nel corso del mandato.

	2014	2015	2016	2017	2018
Accertato	194.964,20	339.962,25	315.488,87	452.583,97	424.691,14
Incassato (in competenza)	162.317,88	75.506,30	78.486,39	90.051,07	85.839,28
Incassato (in conto residui)	13.473,27	13.984,35	31.035,10	71.836,44	138.285,19
Totale incassati	175.791,15	89.490,65	109.521,49	161.887,51	224.124,47

EDILIZIA PUBBLICA

Le ultime leggi di bilancio (dal 2017 in avanti) hanno introdotto provvedimenti importanti a sostegno degli investimenti degli enti territoriali con una forte focalizzazione sulla messa in sicurezza di territorio, infrastrutture, edifici pubblici, ...

Coerentemente nel Comune c'è stata una significativa ripresa degli investimenti nei settori suddetti, nel biennio 2017-18, come è ben evidente nelle tabelle seguenti.

Investimenti totali (per anno)

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Investimenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Totale	348.000	167.000	536.000	1.239.000	1.248.500	3.538.500
di cui:						
. Finanziati con Risorse Proprie	38.000	152.000	363.000	765.000	757.910	2.075.910
. Finanziati con Risorse Esterne	310.000	15.000	173.000	474.000	490.590	1.462.590

Investimenti per area di intervento

AREA DI INTERVENTO	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
MOBILITA' SOSTENIBILE	0	0	0	327.000	300.000	627.000
MANUTENZIONE E SICUREZZA STRADALE	38.000	91.000	278.000	148.000	278.000	833.000
RIQUALIFICAZIONE URBANA	0	0	44.000	20.000	66.500	130.500
IMPIANTISTICA SPORTIVA	0	0	17.000	80.000	8.000	105.000
SCUOLE	0	0	0	449.000	398.000	847.000
SICUREZZA DEL TERRITORIO	0	61.000	72.000	120.000	68.000	321.000
RETI FOGNARIE ED IDRICHE	310.000	15.000	65.000	85.000	130.000	605.000
ALLOGGI EDILIZIA POPOLARE	0	0	60.000	10.000	0	70.000
Totale	348.000	167.000	536.000	1.239.000	1.248.500	3.538.500

Interventi principali

AREA DI INTERVENTO	INTERVENTI
MOBILITA' SOSTENIBILE	Pedonale Corniano Pedonale via Sauro Ciclabile via Canusina e pedonale in via Montesanto
MANUTENZIONE E SICUREZZA STRADALE	Asfalti strade Rotatoria tra via XXIV Maggio e via Rasori e realizzazione spartitraffico destra - in destra in via Sauro Realizzazione di 3 attraversamenti pedonale protetti in via Montesanto Zona 30 e banchine in centro a barco Manutenzione segnaletica stradale Videosorveglianza (Installazione di telecamere in diversi punti del paese).
RIQUALIFICAZIONE URBANA	Acquisto di giochi per aree verdi Riqualificazione parco del Sole Recupero della stazione di Barco Recupero della stazione di Bibbiano
IMPIANTISTICA SPORTIVA	Riqualificazione centrale termica palazzetto dello sport Rifacimento illuminazione interna del palazzetto dello sport Realizzazione impianto di ricambio aria sala judo e nuova illuminazione
SCUOLE	Miglioramento sismico della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri Manutenzione straordinaria della copertura della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri Miglioramento sismico della palestra della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri Rifacimento impianto idrico e di riscaldamento della scuola dell'infanzia comunale Allende - 1° stralcio Ampliamento area cortiliva scuola infanzia Allende Riqualificazione tubazioni idriche e manutenzione tapparelle del polo dell'infanzia di Barco Rifacimento recinzione esterna e realizzazione aula 3.0 della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri
SICUREZZA DEL TERRITORIO	Accordo di programma con consorzio di Bonifica Messa in sicurezza conduttura di scarico invaso denominato Burraccione Patto dei Rii
RETI FOGNARIE ED IDRICHE IRETI	Nuova conduttura fognaria in via Fermi Nuova conduttura fognaria in via Fermi, via Di Nanni e via Spallanzani Esecuzione rete fognaria in via Don Pasquino Borghi Sostituzione rete idrica di via G. B. Venturi Realizzazione collettore fognario in via verdi a Piazzola Manutenzioni straordinarie fognature
ALLOGGI EDILIZIA POPOLARE	Ristrutturazione alloggi Ristrutturazione alloggi finanziati con contributi regionali devoluti ad ACER

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Nella tabella seguente sono riportati i tempi di evasione delle pratiche più importanti, confrontati con il precedente mandato.

Per il mandato attuale si considera il periodo: 01/05/2014 - 01/03/2019

Tipo di Pratica	Depositate	Tempi previste per legge	Tempi medi mandato precedente	Tempi medi mandato attuale
Permesso di Costruire	67	60 gg.	70 – 75 gg. *	30 – 35 gg. *
Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	491	5 + 30 gg	7 + 5 gg.	5 + 5 gg.
Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA)	357	5 + 30 gg	7 + 5 gg.	5 + 5 gg.
Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU)	228	30 gg.	20 gg.	15 gg.
Accesso agli Atti	745	30 gg.	20 gg.	10 – 15 gg.

(*) Si evidenzia che il dato relativo ai Permessi di Costruire relativo al quinquennio precedente, è notevolmente superiore (200 richieste depositate contro i 67 del presente mandato). Il fenomeno è determinato anche dall'entrata in vigore di normative che modificano l'individuazione degli interventi edilizi (semplificazione della disciplina edilizia) assoggettandoli a nuovi procedimenti.

AMBIENTE

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti, la percentuale di raccolta differenziata del Comune, fino al 2016, era storicamente assestata attorno al 59-60%.

A giugno 2016 si è dato inizio al nuovo servizio di raccolta domiciliare porta a porta della frazione organica e del rifiuto indifferenziato.

In poco tempo la percentuale di raccolta differenziata ha superato l'87%, quindi di gran lunga oltre l'obiettivo stabilito dalla Legge Regionale sui rifiuti.

Sensibile anche la riduzione del residuo indifferenziato pro-capite; è passato da ca. 300 kg/anno per abitante (prima della introduzione del sistema porta a porta) ai 90 attuali.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Nelle tabelle seguenti si evidenziano alcuni aspetti che si ritiene qualificano l'offerta del Comune sul tema della Pubblica Istruzione.

- Servizi integrativi per far fronte alle nuove esigenze delle famiglie e per garantire maggiore fruibilità delle strutture scolastiche anche negli orari extrascolastici.

Servizi	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	% Var.
Ingresso anticipato	62	79	86	95	103	66,1%
Uscita Posticipata (Mattino)	21	26	31	34	32	52,4%
Uscita Posticipata (Pomeriggio)	8	6	9	12	15	87,5%
Dopo scuola	17	22	32	45	50	194,1%
Totale servizi richiesti	108	133	158	186	200	85,2%

- Sostegno ai ragazzi diversamente abili.

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

	2014	2015	2016	2017	2018	% Var.
Alunni in situazione di disabilità	12	14	21	23	25	108,3%
Risorse investite	101.040	112.799	134.256	157.291	184.639	82,7%

- Sistema tariffario equo (anche alla luce delle nuove normative relative all'indicatore della ricchezza dei nuclei familiari).

Servizi	Retta MAX	Retta MIN
Soglia ISEE: € 18.000,00		
Nido d'Infanzia (mensile)	360,0	90,0
Scuola Comunale dell'Infanzia (mensile)	250,0	60,0
Scuola Statale dell'Infanzia (mensile) (Il servizio non comprende il pranzo - a differenza di Nido e S.C.I.)	103,0	20,0
Soglia ISEE: € 6.200,00		
Trasporto AR (annuale)	300,0	90,0
Trasporto A/R (annuale)	225,0	60,0
Mensa (a pasto)	5,2	2,0
Tempo lungo e Dopo Scuola (mensile)	50,0	10,0
Ingresso anticipato e uscita (annuale)	63,0	27,0

Le tariffe applicate per la frequenza dei servizi educativi 0-6 anni sono invariate dall'anno scolastico 2010/2011.

BIBLIOTECA

Oltre alla attività di prestito, la Biblioteca organizza iniziative che hanno come scopo principale la promozione e la diffusione della lettura con particolare attenzione al mondo della scuola, proponendo percorsi con le classi strutturati in forma di gioco.

Iscritti attivi al 2018:

- Adulti 660
- Bambini 491

Prestiti totali erogati nel corso del mandato:

- Adulti 38.430
- Bambini 22.630

Iniziative organizzate (con ca. 11.000 partecipazioni):

	2014-2018
Attività con scuole	64
Lecture	74
Laboratori	47
Incontri con autori	30
Altro	67
Totale	282

POLITICHE SOCIALI

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Anche per quanto attiene le politiche sociali non c'è stato alcun aumento delle tariffe nel corso del mandato, anzi dal 2010, pur in presenza di un sensibile aumento delle persone prese in carico dai servizi sociali del Comune di Bibbiano, come è evidenziato nella tabella che segue.

	2015	2016	2017	2018	% Var.
Anziani	186	250	219	221	18,8%
Adulti	80	98	83	92	15,0%
Minori (*)	55	59	61	123	123,6%
Disabili	26	28	30	30	15,4%
Inserimenti Centro Diurno	51	71	49	64	25,5%
Inserimenti Assistenza Domiciliare	28	58	57	76	171,4%
Totale	426	564	499	606	42,3%

TURISMO E TRADIZIONE MUSICALE

Nel corso del mandato sono state proposte attività ed iniziative nell'ottica del recupero della tradizione musicale locale per rafforzare la competitività territoriale con finalità turistiche:

- Promozione di "Officina del Battagliero" (progetto che ha l'ambizione di rendere vitale la relazione fra musica colta-classica e musica folcloristica).
- Adozione del brano musicale "Il Battagliero", creato dal musicista locale Tienno Pattacini, come inno ufficiale del Comune di Bibbiano.
- Organizzazione nell'autunno 2018 del "Primo Premio Internazionale di Fisarmonica", dedicato alla memoria dei maestri Tienno e Iller Pattacini.
- Valorizzazione della frazione di Barco con la denominazione di "Barco Terra di Musica".
- Riqualificazione della Stazione di Barco grazie ad una proficua collaborazione con Professional Music Institute che ha preso in gestione gli spazi trasformandola in luogo di cultura, formazione, sperimentazione e di esperienza rivolte ad un'ampia fascia di utenti.
- Realizzazione di rassegne estive ("Estate folk").

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Tra le tante manifestazioni organizzate nel corso del mandato si sottolinea l'organizzazione di convegni su tematiche importanti per il nostro territorio, con la presenza di autorevoli relatori (tra i quali gli allora Ministri dell'Agricoltura e dell'Ambiente):

Anno	Convegno
2015	Impresa Parmigiano Reggiano.
2015	L'acqua nel paesaggio agrario di Bibbiano: da Matilde ai giorni nostri.
2016	Acqua in Val d'Enza: Quali risposte al fabbisogno idrico?
2017	La Spergola: un vino per giovani.
2018	Emilia ricamo Romagna: passato e presente della tradizione regionale.

3.1.2. Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni di popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Il Comune di Bibbiano non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 147-ter del TUEL in quanto ente locale con popolazione inferiore ai limiti previsti dall'articolo richiamato.

3.1.3. Valutazione delle performance

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento ai sensi del D.Lgs. 150/2009.

Nel corso dell'anno 2015 è stato approvato il Regolamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance", poi modificato nell'anno 2016.

- Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale è finalizzato alla valutazione annuale della prestazione complessiva generata dai singoli in coerenza con il ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione.
- Il sistema di misurazione e valutazione, con riferimento alle figure apicali, è articolato nei seguenti fattori di valutazione:
 - ✓ Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati;
 - ✓ Performance organizzativa della struttura di appartenenza;
 - ✓ Performance complessiva dell'Ente;
 - ✓ Competenze manageriali e professionali nonché comportamenti organizzativi posti in essere nell'espletamento del proprio ruolo;
 - ✓ Capacità di valutare i propri collaboratori, dimostrata anche attraverso una significativa differenziazione delle valutazioni.
- Il sistema di misurazione del personale non in posizione apicale è articolato nei seguenti fattori di valutazione:
 - ✓ Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati.
 - ✓ Performance organizzativa della struttura di appartenenza.
 - ✓ Competenze e comportamenti organizzativi messi in atto nell'espletamento del proprio ruolo.

Tale sistema è stato approvato dall'Unione Val d'Enza e da tutti i Comuni partecipanti.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllare ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.(ove presenti).

Il Comune di Bibbiano non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 147-quater del TUEL in quanto ente locale con popolazione inferiore ai limiti previsti dall'articolo richiamato.

Comune di BIBBIANO (RE)
Relazione di Fine Mandato

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari

Entrate

	2014	2015	2016	2017	2018	Variazione percentuale 2018 / 2014
Entrate correnti	7.365.586,18					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	202.299,89					
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	547,10					
Entrate correnti (*)		7.287.801,48	7.141.176,73	7.321.569,76	7.705.288,39	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)		159.288,75	181.842,04	339.188,70	848.572,26	
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)		0,00	0,00	0,00	394.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	394.000,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere (*)		0,00	0,00	0,00	202.896,88	
Totale	7.568.433,17	7.447.090,23	7.323.018,77	7.660.758,46	9.544.757,53	26,1

(*) Riferimento: bilancio armonizzato

Spese

	2014	2015	2016	2017	2018	Variazione percentuale 2018 / 2014
Titolo 1 - Spese correnti	6.651.058,94					
Titolo 2 - Spese in conto capitale	346.090,61					
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	334.551,44					
Titolo 1 - Spese correnti (*)		6.571.306,03	6.662.808,49	6.746.530,45	7.071.163,46	
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)		295.445,56	625.695,47	1.132.274,78	1.148.727,90	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)		0,00	0,00	0,00	394.000,00	
Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)		350.275,48	367.805,87	335.058,90	387.717,49	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)		0,00	0,00	0,00	202.896,88	
Totale	7.331.700,99	7.217.027,07	7.656.309,83	8.213.864,13	9.204.505,73	25,5

Partite di Giro

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

	2014	2015	2016	2017	2018	Variazione percentuale 2018 / 2014
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	441.451,68					
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)		795.694,03	844.010,95	1.057.987,89	1.084.448,00	145,7
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	441.451,68					
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)		795.694,03	844.010,95	1.057.987,89	1.084.448,00	145,7
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.2. Equilibrio del bilancio

Equilibrio di parte corrente

	+/-	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate correnti	+	7.365.586,18	7.287.801,48	7.141.176,73	7.321.569,76	7.705.288,39
Spese: Titolo 1	-	6.651.058,94	6.571.306,03	6.662.808,49	6.746.530,45	7.071.163,46
Spese: Titolo 3	-	334.551,44	0,00	0,00	0,00	
Spese: Titolo 4 (*)	-		350.275,48	367.805,87	335.058,90	387.717,49
Entrate - Fondo Pluriennale Vincolato	+		170.384	135.706,60	151.214,93	147.388,91
Spese - Fondo Pluriennale Vincolato	-		78.116	151.214,93	147.388,91	139.973,28
Saldo di parte corrente		379.975,80	458.487,55	95.054,04	243.806,43	253.823,07

Equilibrio di parte conto capitale

	+/-	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate						
. Titolo 4		202.299,89				
. Titolo 5		547,10				
. Titolo 4 (*)			159.288,75	181.842,04	339.188,70	848.572,26
. Titolo 5 (*)			0,00	0,00	0,00	394.000,00
. Titolo 6 (*)			0,00	0,00	0,00	394.000,00
Totale Entrate		202.846,99	159.288,75	181.842,04	339.188,70	1.636.572,26
Spese						
. Titolo 2		346.090,61	295.445,56	625.695,47	1.132.274,78	1.148.727,90
. Titolo 3						
. Titolo 3 (*)			0,00	0,00	0,00	394.000,00
Totale Spese		346.090,61	295.445,56	625.695,47	1.132.274,78	1.542.727,90
Differenza di parte conto capitale		-143.243,62	-136.156,81	-443.853,43	-793.086,08	93.844,36
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	134.462,18	0,00	0,00	7.927,00	236.455,90
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente	-		0,00	112.000,00	128.719,31	164.156,73
Avanzo di amministrazione applicato alla alla spesa in conto capitale [eventuale]	+	8.812,00	0,00	1.907.442,94	905.336,42	443.500,00
Entrate - Fondo Pluriennale Vincolato	+		148.237,80	58.120,06	631.378,57	307.818,52
Spese - Fondo Pluriennale Vincolato	-		55.036,10	631.378,57	307.818,52	441.181,48
Saldo di parte capitale		30,56	-42.955,11	778.331,00	315.018,08	476.280,57

Comune di BIBBIANO (RE)
Relazione di Fine Mandato

3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

	+/-	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	+	5.865.631,42	6.663.754,93	6.661.585,57	6.922.954,36	8.507.882,71
Pagamenti	-	6.195.565,83	6.993.046,75	6.624.764,08	7.185.216,17	8.157.090,84
Differenza		-329.934,41	-329.291,82	36.821,49	-262.261,81	350.791,87
Residui attivi	+	2.144.253,43	1.579.029,33	1.505.444,15	1.795.791,99	2.121.322,82
Residui passivi	-	1.577.586,84	1.019.674,35	1.875.556,70	2.086.635,85	2.131.862,89
Differenza		566.666,59	559.354,98	-370.112,55	-290.843,86	-10.540,07
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		236.732,18	230.063,16	-333.291,06	-553.105,67	340.251,80

Composizione del risultato di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondi vincolato	4.771,06	52.565,02	111.243,33	28.592,07	31.031,12
Fondi accantonati	843.443,76	1.215.584,95	1.286.678,56	1.624.835,89	1.618.750,56
Fondi destinati a spese di investimento	341.940,86	1.522.571,77	788.667,03	313.966,83	479.604,67
Fondi liberi	500.558,17	447.497,54	99.136,72	204.150,56	261.441,69
Totale	1.690.713,85	3.238.219,28	2.285.725,64	2.171.545,35	2.390.828,04

3.4. Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	1.495.070,45	1.824.044,32	2.334.190,83	1.407.828,96	1.429.969,92
Totale residui attivi finali	3.106.318,72	2.691.963,52	2.811.424,31	3.380.189,25	4.016.165,43
Totale residui passivi finali	2.910.675,32	1.083.961,90	2.077.296,00	2.161.265,43	2.474.152,55
Fondo Pluriennale Vincolato		193.826,66	782.593,50	455.207,43	581.154,76
Risultato di amministrazione	1.690.713,85	3.238.219,28	2.285.725,64	2.171.545,35	2.390.828,04
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	62.561,08	25.382,05	11.706,18
Spese correnti in sede di assestamento	62.056,11	802,54	0,00	0,00	28.336,24
Spese di investimento	8.812,00	170.000,00	1.907.442,94	905.336,42	443.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.868,11	170.802,54	1.970.004,02	930.718,47	483.542,42

4. Gestione dei residui

4.1. Totale residui di inizio e fine mandato

(Dati da ricavare dal certificato consuntivo – quadro 11).

Residui attivi (primo anno di mandato: 2014)

	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate tributarie	1.517.054,25	942.374,35	58.671,88	0,00	1.575.726,13	633.351,78	1.832.089,85	2.465.441,63
Titolo 2 - Entrate da contributi / trasferimenti	100.972,06	103.535,23	2.563,17	0,00	103.535,23	0,00	3.955,45	3.955,45
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	571.642,69	268.467,91	0,00	17.509,84	554.132,85	285.664,94	307.857,35	593.522,29
Totale entrate Correnti	2.189.669,00	1.314.377,49	61.235,05	17.509,84	2.233.394,21	919.016,72	2.143.902,65	3.062.919,37
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	42.652,50	0,00	0,00	0,00	42.652,50	42.652,50	0,00	42.652,50
Titolo 5 - Accensione Prestiti	25.850,15	0,00	0,00	25.850,15	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per Conto Terzi	414,10	18,03	0,00	0,00	414,10	396,07	350,78	746,85
Totale	2.258.585,75	1.314.395,52	61.235,05	43.359,99	2.276.460,81	962.065,29	2.144.253,43	3.106.318,72

Residui attivi (ultimo anno di mandato: 2018)

	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Da riportare	Residui da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	f=(a-b+c)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate tributarie	2.685.947,27	1.086.005,87	-59.925,58	1.540.015,82	1.435.406,27	2.975.422,09
Titolo 2 - Entrate da contributi / trasferimenti	21.946,03	20.741,63	-34,33	1.170,07	26.045,38	27.215,45
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	551.503,65	222.320,26	12.202,43	341.385,82	230.154,07	571.539,89
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	98.818,79	99.080,43	261,64	0,00	174.322,45	174.322,45
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	231.841,33	231.841,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per Conto Terzi	21.973,51	8.800,59	-902,02	12.270,90	23.553,32	35.824,22
Totale	3.380.189,25	1.436.948,78	-48.397,86	1.894.842,61	2.121.322,82	4.016.165,43

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Residui passivi (primo anno di mandato: 2014)

	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.768.459,76	1.406.057,24	212.098,32	1.556.361,44	150.304,20	1.275.595,55	1.425.899,75
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.547.606,33	336.431,30	37.545,57	1.510.060,76	1.173.629,46	262.693,54	1.436.323,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	23.138,90	8.934,97	5.049,11	18.089,79	9.154,82	39.297,75	48.452,57
Totale	3.339.204,99	1.751.423,51	254.693,00	3.084.511,99	1.333.088,48	1.577.586,84	2.910.675,32

Residui passivi (ultimo anno di mandato: 2018)

	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Da riportare	Residui da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	f=(a-b+c)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.608.664,96	1.480.326,08	-50.384,85	77.954,03	1.562.662,27	1.640.616,30
Titolo 2 – Spese in conto capitale	291.765,15	129.770,30	-2.595,63	159.399,22	377.171,36	536.570,58
Titolo 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	54.760,00	54.760,00	0,00	0,00	26.803,42	26.803,42
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	206.075,32	100.743,31	-395,60	104.936,41	165.225,84	270.162,25
Totale	2.161.265,43	1.765.599,69	-53.376,08	342.289,66	2.131.862,89	2.474.152,55

4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi

	<=2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Entrate Tributarie	505.675,75	164.869,68	366.254,87	503.215,52	1.435.406,27	2.975.422,09
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	223,20	0,00	0,00	946,87	26.045,38	27.215,45
Titolo 3 - Extratributarie	267.843,20	9.631,49	22.653,47	41.257,66	230.154,07	571.539,89
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	174.322,45	174.322,45
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	231.841,33	231.841,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto terzi	256,07	1.383,57	1.637,10	8.994,16	23.553,32	35.824,22
Totali	773.998,22	175.884,74	390.545,44	554.414,21	2.121.322,82	4.016.165,43

Residui passivi

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

	<=2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	19.637,91	24.501,17	2.497,30	31.317,65	1.562.662,27	1.640.616,30
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	159.399,22	377.171,36	536.570,58
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	26.803,42	26.803,42
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	7.008,53	5.950,99	7.774,77	84.202,12	165.225,84	270.162,25
Totali	26.646,44	30.452,16	10.272,07	274.918,99	2.131.862,89	2.474.152,55

4.3 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3.	43,7%	37,9%	40,0%	46,1%	49,0%

5. Patto di stabilità interno

Posizione dell'ente

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno. [indicare "S" se è stato soggetto al Patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge]:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Rispetto del Patto

Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

L'ente ha sempre rispettato il Patto di stabilità nel corso del mandato.

5.2 Patto di stabilità interno. Sanzioni

Indicare le sanzioni cui l'ente è stato soggetto in caso non abbia rispettato il patto di stabilità interno.

L'ente non ha subito sanzioni per il mancato rispetto del Patto di stabilità.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento

Entrate derivanti da accensioni di prestiti.

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Accensioni di nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	394.000,00
Somministrazione a saldo di mutui	547,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	547,10	0,00	0,00	0,00	394.000,00

Residuo debito.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.591.766,26	3.241.500,78	2.873.694,91	2.637.037,02	2.580.185,71
Popolazione residente	10.235	10.268	10.276	10.241	10.222
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	350,9	315,7	279,7	257,5	252,4

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,54%	2,32%	2,12%	1,80%	1,54%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Il Comune non ha mai fatto ricorso a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato).

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2014

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	148.307,28	Patrimonio netto	15.534.860,99
Immobilizzazioni Materiali	24.645.327,98		
Immobilizzazioni Finanziarie	4.399.951,87		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.275.450,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	12.590.458,74
Disponibilità liquide	1.495.070,45	Debiti	5.066.128,58
Ratei e risconti attivi	227.687,99	Ratei e risconti passivi	347,81
Totale	33.191.796,12	Totale	33.191.796,12

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	20.307,87	Patrimonio netto	27.370.405,99
Immobilizzazioni Materiali	24.143.278,44		
Immobilizzazioni Finanziarie	5.152.535,60		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.193.095,35		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	66.283,02
Disponibilità liquide	1.671.557,40	Debiti	5.019.071,07
Ratei e risconti attivi	16.784,65	Ratei e risconti passivi	741.799,23
Totale	33.197.559,31	Totale	33.197.559,31

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Voci	Importo	Segno
A) Proventi della gestione	7.444.870,46	+
B) Costi della gestione di cui	8.071.742,11	-
- Quote di ammortamento d'esercizio	1.049.408,57	
C) Proventi e oneri finanziari	16.843,66	+
- Proventi finanziari	119.010,30	
- Oneri finanziari	135.853,96	
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	234.403,31	+
- Rivalutazioni	234.864,94	
- Svalutazioni	461,63	
E) Proventi ed oneri straordinari	379.597,67	+
Proventi	444.344,39	
- Proventi da permessi di costruire	162.211,12	
- Proventi da trasferimenti con C/Capitale	0,00	
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	262.677,22	
- Plusvalenze patrimoniali	19.456,05	
- Altri proventi straordinari	0,00	
Oneri	64.746,72	
- Oneri da trasferimenti con C/Capitale	0,00	
- Sopravvenienza passiva e insussistenze dell'attivo	64.718,58	
- Minusvalenze patrimoniali	28,14	
- Altri oneri straordinari	0,00	
Risultato prima delle imposte	3.972,99	
Imposte (IRAP)	79.629,71	-
Risultato Economico di Esercizio	-75.656,72	

7.3.. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Debiti fuori bilancio riconosciuti.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (*)	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00

(*) Trattasi di lavori di somma urgenza per ripristino impianto di riscaldamento presso Scuola Comunale dell'Infanzia. Si è reso necessario intervenire urgentemente per garantire la prosecuzione del pubblico servizio e per recare alcun

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

danno all'ente.

Debiti fuori bilancio da riconoscere.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

Esecuzione forzata.

Non esistono procedimenti di esecuzione forzata.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	1.825.421,24	1.825.421,24	1.825.421,24	1.825.421,24	1.825.421,24
Importo spesa di personale (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006)	1.759.725,85	1.706.278,52	1.678.048,25	1.760.215,02	1.765.210,63
Rispetto del limite (SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti	26,4%	26,0%	25,2%	26,1%	25,0%

8.2. Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
Rapporto spese di personale / abitanti	171,90	166,20	163,30	171,90	172,70

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
Rapporto abitanti / dipendenti	196,8	201,3	209,7	217,9	222,2

8.4. Rispetto limiti di spesa per lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del mandato sono stati rispettati i limiti di spesa per il lavoro flessibile in vigore.

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

8.5 Spesa per lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa per lavoro flessibile	25.320	28.973	21.195	8.404	21.260

8.6 Rispetto limiti assunzionali per aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Bibbiano non ha costituito aziende speciali o istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	101.359,28	102.418,14	102.380,38	103.118,33	108.250,29

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo risorse decentrate, per le quote soggette a limiti, in base a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali

8.8. Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della l. 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi delle disposizioni sopra richiamate.

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Il Comune non è stato oggetto di rilievi da parte della corte dei conti.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto.

Il Comune non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Il Comune non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE 5 – CONTENIMENTO DELLA SPESA E SOCIETA' PARTECIPATE

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

AFFARI ISTITUZIONALI

La spesa complessiva per le indennità di funzione degli amministratori si è mantenuta uguale a quella del precedente mandato amministrativo pur con una maggiore disponibilità temporale del sindaco.

Pur essendo la popolazione del Comune superiore a 10.000 abitanti, i compensi degli amministratori sono in linea con quelli dei loro omologhi nella fascia demografica inferiore.

Non è prevista la figura del Presidente del Consiglio Comunale; il Sindaco esercita tale ruolo.

AFFARI RINANZIARI/ANDAMENTO DEL DEBITO

La sensibile riduzione dell'indebitamento del Comune è evidenziata nella tabella della sezione 6.1 della Parte 3. Il residuo debito si è ridotto dal 30/12/2014 al 31/12/2018 di € 992.087,74, passando da € 3.591.766,26 a € 2.599.678,52, con una variazione percentuale pari a -27,62%.

AFFARI FINANZIARI/CONTROLLO DELLA SPESA DI FUNZIONAMENTO

Il controllo viene esercito mediante:

- Acquisti attraverso le centrali di committenza.
- Piano di razionalizzazione delle spese.

Acquisti attraverso le centrali di committenza

Il Comune di Bibbiano ha rispettato la normativa per gli acquisti, fin dalla nascita delle centrali uniche di committenza.

L'ente si è avvalso del MEPA e/o ha attivato varie convenzioni CONSIP e Intercent-ER per diversi beni e servizi:

- Acquisto di carburante per autoveicoli.
- Servizi di manutenzione di impianti/apparecchiature/automezzi.
- Acquisto di materiale di medicazione per cassette di pronto soccorso.
- Acquisto di cancelleria e beni di consumo.
- Noleggio fotocopiatrici.
- Servizi di pulizia e sanificazione degli stabili comunali.
- Servizi di telefonia fissa e mobile.
- Servizi di sbobinatura e trascrizione delle registrazioni dei verbali di Consiglio Comunale.
- Acquisto generi alimentari.

Per tutti gli altri beni o servizi diversamente approvvigionati, il Comune si è avvalso di altre modalità poiché:

- Non esistevano convenzioni attive.
- I beni/servizi non erano reperibili sul MEPA.
- I servizi presenti sul MEPA non venivano erogati nella Provincia di Reggio Emilia.
- Le convenzioni imponevano minimi quantitativi o di fatturato che avrebbero vanificato il risparmio sui costi unitari.
- Le spese di trasporto a carico dell'acquirente avrebbero inciso in modo eccessivo in caso di ordini di modesta entità.
- Le convenzioni o le offerte del MEPA avevano caratteristiche tali da rendere servizi e forniture antieconomiche.

Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

In aggiunta alle pratiche inerenti gli acquisti attraverso le centrali di committenza, il Comune di Bibbiano ha adottato piani di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (ex art. 2 commi 594 e segg. della Legge Finanziaria 2008) dando ad essi regolare attuazione nel corso del mandato.

- Dotazioni strumentali che corredano la stazione di lavoro e spese di funzionamento.

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Il Comune sta continuando con la politica di razionalizzazione e risparmio sulle dotazioni strumentali degli uffici e sui servizi di base indispensabili, contemperando esigenze di efficienza e produttività con esigenze di economia di spesa, allo scopo di garantire la normale attività senza inutili sprechi. Alcune delle misure di risparmio adottate:

- ✓ Monitoraggio degli acquisti e della distribuzione dei materiali di cancelleria e di consumo agli uffici;
- ✓ Utilizzo ridotto di moduli e stampati e sostituzione con documenti autoprodotti con gli strumenti di automazione d'ufficio.
- ✓ Forte limitazione dell'uso del colore nelle stampe.
- ✓ Revisione annuale dei contratti assicurativi.
- ✓ Rinegoziazione dei contratti di locazione passiva.

- Sistema informativo.

A seguito dell'adesione del Comune di Bibbiano al Sistema Informatico Associato dell'Unione Val d'Enza si sono rafforzate le politiche di risparmio. Ad esempio:

- ✓ Attenta gestione dell'hardware con sostituzione solamente in casi di rotture irreparabili o di evidente obsolescenza.
- ✓ Adozione di soluzioni di workgroup per le attrezzature (es. razionalizzazione delle cartelle di lavoro; utilizzo di stampanti di rete; ...).
- ✓ Incremento del ricorso a soluzioni di gestione documentale elettronica.
- ✓ Acquisto di nuovo software gestionale da parte dell'Unione per conto di tutti Comuni con evidenti economie di scala.

- Autovetture di servizio.

Per il parco macchine del Comune sono stati effettuati un costante monitoraggio ed il controllo della spesa per manutenzioni, carburanti, premi assicurativi.

In particolare, l'approvvigionamento di carburante è stato effettuato tramite la convezione Consip con buoni prepagati, a condizioni favorevoli rispetto a quelle di mercato.

- Telefonia mobile e fissa.

E' continuato il monitoraggio sul traffico telefonico fisso e mobile nella piena osservanza delle disposizioni in materia di privacy e di tutela della libertà e dignità personale dei lavoratori, per verificare che non siano state effettuate telefonate anomale.

- Adozione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 22/02/11 del Ministero dell'Ambiente.

Il Comune ha introdotto e/o consolidato i criteri ambientali minimi richiesti (in aggiunta a quanto riportato nel primo paragrafo). In particolare:

- ✓ Attivazione delle opzioni di risparmio energetico delle attrezzature IT.
- ✓ Individuazione di sale server dedicate e opportunamente isolate e areate.
- ✓ Raccolta differenziata della carta, in collaborazione con la ditta affidataria del servizio di pulizia.
- ✓ Raccolta differenziata dei toner esausti, che vengono poi smaltiti da una ditta specializzata.

Alcuni dei risultati concreti delle politiche sopra descritte sono evidenziati nella seguente tabella.

Oggetto	2014	2015	2016	2017	2018	% Var.
Noleggio fotocopiatrici	7.528	7.449	7.645	7.603	6.390	-15,1%
Costo telefonia fissa	13.972	15.224	15.250	14.085	12.980	-7,1%
Spesa per cancelleria e stampati	6.674	4.653	4.178	5.644	2.562	-61,6%
Fitti passivi	43.078	36.134	30.744	30.744	30.744	-28,6%
N° E-mail inviate con PEC	1.912	2.586	2.781	3.883	4.152	117,2%

Nel corso del mandato si sono evidenziati risultati importanti. Da sottolineare:

- Il forte contenimento della spesa per cancelleria e stampati.
- La sensibile riduzione della spesa per fitti passivi a seguito di ripetuta negoziazione con il locatore.
- Il sensibile aumento del ricorso alla Posta Elettronica Certificata come mezzo sostitutivo della normale corrispondenza con le conseguenti economie.

Si ritiene, tuttavia, che i margini per ulteriori recuperi, per quanto attiene le fattispecie indicate, siano piuttosto modesti.

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

GESTIONE DEL PERSONALE

Il Comune ha storicamente una dotazione di personale inferiore rispetto alla media di altri enti comparabili per popolazione. In ogni caso si persegue sistematicamente la ricerca di economie di spesa secondo le linee guida delineate in precedenza.

Le tabelle relative al personale (Sez. 1.3 di Parte 1.) ne evidenziano gli effetti: dal 2014 al 2018 si è passati da 52 a 46 unità di personale (-11,5%).

EDILIZIA PUBBLICA

Il servizio ha messo in campo tutte le azioni possibili per contenere i costi di manutenzione e gestione del patrimonio comunale. In dettaglio:

- Ricorso a convenzioni Consip e Intercent-ER nell'individuazione dei fornitori di utenze (gas ed energia elettrica).
- Sostituzione di corpi illuminanti con nuove lampade a LED negli impianti di pubblica illuminazione e nel Palazzetto dello Sport
- Adozione di azioni volte al contenimento del consumo di acqua destinata all'irrigazione delle aree verdi durante i periodi estivi.
- Sostituzione delle caldaie con installazione di nuove apparecchiature più efficienti.
- Installazione di regolatori di calore.
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico (5Kw) sul tetto della Scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri.
- Introduzione di standard di efficienza energetica/uso di fonti energetiche rinnovabili nella normativa del Regolamento Urbano Edilizio.

2. Organismi controllati

Descrivere in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del DL 31 maggio 2010 n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del DL 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del DL n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

L'art.14 , comma 32 del D.L n.78/2010 è stato abrogato dalla L.n.147/2013.

2.1. Rispetto vincoli di spesa

Indicare se le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del DL 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112/2008.

Per il Comune di Bibbiano la situazione non è prevista.

2.2. Contenimento dinamiche retributive

Indicare se sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Per il Comune di Bibbiano la situazione non è prevista.

2.3. Esternalizzazioni attraverso società o organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile:

Il Comune di Bibbiano non possiede partecipazioni rientranti in questa fattispecie.

2.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3 e delle partecipazioni).

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altra società.

Anno di riferimento: 2017

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ ED ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato / Valore di prod. (4) (6)	Percentuale di partecipaz. (5)	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
	A	B	C				
L'Olmo Società Cooperativa Sociale	74	10	29	894.071,00	4,04%	202.328,00	9.832,00

1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%

2.5. Cessione di società partecipate

Indicare i provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Denominazione

Piacenza Infrastrutture spa

Oggetto

Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento

Estremi provvedimento cessione

Consiglio Comunale n. 37 del 27/09/2017

Stato attuale della procedura

Con atto consiliare n. 26 del 28/05/2018, è stata stipulata una convenzione tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome per conto di tutti i comuni reggiani soci.

Successivamente, con Determina Dirigenziale del Comune di Reggio Emilia n. 1033 in data 28/06/2018 è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società detenute dai comuni reggiani soci.

Con Determina Dirigenziale del Comune di Reggio Emilia n. 1384 del 11/09/2018 si è preso atto dell'esito negativo della procedura e si è prevista, così come indicato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 135 del 25/9/2017, la possibilità di procedere all'esercizio della negoziazione diretta con altri soggetti pubblici, come stabilito dall'articolo 10 dello Statuto della società, il quale prevede che le azioni siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici.

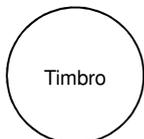
In data 13/09/2018 è stato richiesto tramite lettera trasmessa via PEC al Comune di Piacenza, socio di maggioranza della società, l'interesse ad intraprendere una trattativa diretta per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario.

Comune di BIBBIANO (RE)

Relazione di Fine Mandato

Tale è la relazione di fine mandato del (*indicare denominazione ente*) che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data/...../.....

Lì/...../.....



Il Sindaco

.....

Comune di BIBBIANO (RE)
Relazione di Fine Mandato

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì/...../.....

Revisore Unico⁽¹⁾
Dott.ssa Verna Elena

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti